



COMMISSARIO DELEGATO
 PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE RELATIVA AI CANALI
 PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE DELLA LAGUNA DI VENEZIA
 Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 Dicembre 2004

DECRETO n. *16* del 19 DIC 2012

OGGETTO Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali portuali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia – Malcontenta – Marghera. Progetto preliminare Adeguamento funzionale di Via dell'Elettronica 2^a stralcio.
Approvazione del progetto preliminare e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 Dicembre 2004 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza socio economico ambientale determinatosi nella laguna di Venezia in ordine alla rimozione dei sedimenti inquinati nei canali portuali di grande navigazione, prorogato, da ultimo, con D.P.C.M. in data 11.11.2011 a tutto il 31 Dicembre 2012.

VISTA l'Ordinanza n. 3383 del 3.12.2004 e ss.mm. ii. e, in particolare, l'Ordinanza n. 3841 del 19.01.2010, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il sottoscritto, Ing. Roberto Casarin, Commissario Delegato per fronteggiare tale emergenza, dettando altresì disposizioni per la realizzazione di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi necessari a rimuovere i sedimenti inquinati nei canali di grande navigazione.

VISTO l'Accordo di Programma denominato "Vallone Moranzani" (AdP), sottoscritto in data 31.03.2008 tra le varie amministrazioni pubbliche e soggetti privati interessati, per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia – Malcontenta – Marghera.

CONSIDERATO che con note prot. APV/89110-Dtec/17455 del 11.12.2009 e prot. APV/24860-AMB-Dtec/11749 del 16.12.2009 l'Autorità Portuale di Venezia ha chiesto di inserire nell'Accordo di Programma "Vallone Moranzani" i seguenti tre interventi, in quanto complementari e funzionali agli interventi già previsti:

- il terminal Ro-Ro di Fusina;
- l'adeguamento della viabilità di accesso (via dell'Elettronica);
- il raccordo con la SR 11 di via dell'Elettricità (principale asse viario di accesso al porto).

CONSIDERATO che i tre predetti interventi sono stati aggiunti all'elenco degli interventi previsti nell'AdP mediante la sottoscrizione, in data 04.02.2011, dell'Accordo Integrativo all'Accordo di Programma "Vallone Moranzani" e che tale Accordo Integrativo è stato reso esecutivo con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 112 del 27.06.2011.

CONSIDERATO che in base all'art. 3 di detto Accordo integrativo il Commissario approva i progetti di adeguamento di via dell'Elettronica.

CONSIDERATO inoltre che ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell' O.P.C.M. 3899/2010 il Commissario Delegato provvede all'approvazione dei progetti delle opere e degli impianti, ricorrendo, ove ritenuto necessario, alla Conferenza di Servizi.

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 35350-LEG-SG/14158 del 24.10.2011, l'Autorità Portuale di Venezia ha dato comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto preliminare "*Adeguamento funzionale di Via dell'Elettronica 2^ stralcio*" e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che il Commissario Delegato ha convocato in data 23.11.2011 la Conferenza di Servizi Istruttoria, al fine di acquisire, sul progetto in argomento, i pareri delle Amministrazioni interessate, la cui determinazione conclusiva ha indicato la necessità di integrare e modificare il progetto nel rispetto delle prescrizioni e osservazioni emerse e, in particolare, la necessità di sottoporre il progetto a procedura di verifica V.I.A. provinciale.

CONSIDERATO che in riscontro alle indicazioni emerse nella citata Conferenza di Servizi Istruttoria, l'Autorità Portuale ha inviato agli Enti convocati una nota di chiarimento, prot. 3155-APR-dtec del 18.05.2012, congiuntamente alla revisione *Mag 2012* del progetto preliminare "*Adeguamento funzionale di Via dell'Elettronica 2^ stralcio*".

VISTA la nota Prot. n. 14754, in data 20.09.2012, con cui l'Autorità portuale ha trasmesso il parere di non assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale n. 12/2012 della Commissione VIA della Provincia di Venezia, la conseguente Determina del dirigente provinciale all'Ambiente n.2448/2012, ed ha chiesto l'approvazione del Progetto in argomento.

VISTA la nota n.459465 in data 11.10.2012, con cui il sottoscritto Commissario delegato ha convocato nuovamente la Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri di competenza delle Amministrazioni e degli Enti interessati relativamente al Progetto revisione *Mag 2012* integrato del parere della commissione VIA provinciale.

VISTO la determinazione favorevole della Conferenza di Servizi decisoria del 22.10.2012 finalizzata all'approvazione, da parte del Commissario Delegato, del progetto preliminare, la quale ha, tra l'altro, formulato specifiche prescrizioni da recepire in fase di progettazione definitiva, riportate nell'allegato A del presente decreto.

CONSIDERATO che in sede di conferenza di Servizi è emersa la necessità di una variazione limitata e non sostanziale del progetto, e precisamente lo spostamento del fosso di guardia della rotatoria di via della geologia sotto il sedime della rotatoria stessa, in modo da non interferire con l'area della discarica e quindi di individuare correttamente i sedimi su cui apporre il vincolo preordinato all'esproprio.

CONSIDERATO che il progetto preliminare "*Adeguamento funzionale di Via dell'Elettronica 2^ stralcio*", reso disponibile sul sito del Commissario Delegato www.ccpv.it alla pagina "Interventi – Progetti", è stato aggiornato e trasmesso dall'Autorità portuale di Venezia in data prot. 10.12.2012 (prot n 3155-APR-DTEC/19277) con la variazione richiesta dalla Conferenza di Servizi nella

riunione del 22.10.2012, e che lo stesso risulta composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI DESCRITTIVI

- | | |
|---|----------------|
| - Elenco elaborati | rev. Nov. 2012 |
| - Cod. A - Relazione illustrativa | rev. Mag 2012 |
| - Cod. B - Relazione tecnica | rev. Mag 2012 |
| - Cod. C - Quadro economico | rev. Ott. 2011 |
| - Cod. D - Computo metrico estimativo (strada) | rev. Ott. 2011 |
| - Cod. E - Computo metrico estimativo (rotonde) | rev. Ott. 2011 |
| - Cod. F - Verifica Sistemazione Idraulica | rev. Mag 2012 |

ELABORATI GRAFICI

- | | |
|---|----------------|
| - Cod. 1.1 - Planimetria stato di fatto – Tav. 1/6 | rev. Ott. 2011 |
| - Cod. 1.2 - Planimetria stato di fatto – Tav. 2/6 | rev. Ott. 2011 |
| - Cod. 1.3 - Planimetria stato di fatto – Tav. 3/6 | rev. Ott. 2011 |
| - Cod. 1.4 - Planimetria stato di fatto – Tav. 4/6 | rev. Ott. 2011 |
| - Cod. 1.5 - Planimetria stato di fatto – Tav. 5/6 | rev. Ott. 2011 |
| - Cod. 1.6 - Planimetria stato di fatto – Tav. 6/6 | rev. Ott. 2011 |
| - Cod. 2.1 - Planimetria di progetto – Tav. 1/5 | rev. Mag. 2012 |
| - Cod. 2.2 - Planimetria di progetto – Tav. 2/5 | rev. Mag. 2012 |
| - Cod. 2.3 - Planimetria di progetto – Tav. 3/5 | rev. Nov. 2012 |
| - Cod. 2.4 - Planimetria di progetto – Tav. 4/5 | rev. Nov. 2012 |
| - Cod. 2.5 - Planimetria di progetto – Tav. 5/5 | rev. Mag. 2012 |
| - Cod. 3.1 - Sezioni tipologiche stradali | rev. Nov. 2012 |
| - Cod. 4.1 - Planimetrie catastali – Tav. 1/5 | rev. Ott. 2011 |
| - Cod. 4.2 - Planimetrie catastali – Tav. 2/5 | rev. Ott. 2011 |
| - Cod. 4.3 - Planimetrie catastali – Tav. 3/5 | rev. Ott. 2011 |
| - Cod. 4.4 - Planimetrie catastali – Tav. 4/5 | rev. Ott. 2011 |
| - Cod. 4.5 - Planimetrie catastali – Tav. 5/5 | rev. Ott. 2011 |
| - Cod. 5 - Verifica sistemazione idraulica Fondi ad Est | rev. Mag. 2012 |

RILEVATO che la variazione del progetto corrisponde a quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi relativamente allo spostamento del fosso di guardia della rotatoria di via della geologia.

CONSIDERATO che l'intervento in argomento è di competenza dell'Autorità Portuale di Venezia e trova copertura in fondi propri dell'Ente, come previsto nell'Atto integrativo all'Accordo di Programma Vallone Moranzani e confermato dall'Ente con nota 3155-APR-DTEC/19464 del 11.12.2012

CONSIDERATO infine che ai sensi dell'art. 3, comma 1 della O.P.C.M. 3669/2008 e della suddetta O.P.C.M. 3899/2010, l'approvazione dei progetti da parte del Commissario sostituisce ad ogni effetto pareri, autorizzazioni, visti e nulla osta, costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Venezia.

DECRETA

1. è approvato il progetto preliminare "Adeguamento funzionale di Via dell'Elettronica 2° stralcio", predisposto dall'Autorità Portuale di Venezia e composto dagli elaborati elencati in

premessa;

2. in sede di progettazione definitiva l'Autorità Portuale di Venezia dovrà ottemperare alle prescrizioni formulate e inserite nell'Allegato A del presente provvedimento;
3. ai sensi dell'art. 3, comma 1 della O.P.C.M. 3669/2008 e della O.P.C.M. 3899/2010, l'approvazione del progetto, sostituisce ad ogni effetto pareri, autorizzazioni, visti e nulla osta e costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Venezia e comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
4. le progettazioni e la realizzazione dei lavori previste dal presente Decreto non comportano impegno di spesa per la gestione Commissariale.
5. il presente Decreto è trasmesso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 sexies della L. n. 10/2011 alla Corte dei Conti – Sezione regionale di Venezia, per il controllo di legittimità.
6. copia del presente Decreto è trasmessa all'Autorità Portuale di Venezia, alla Regione del Veneto, alla Provincia di Venezia, al Comune di Venezia per quanto di competenza.
7. il progetto è reso disponibile, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 241/90, sul sito della Struttura Commissariale: www.ccpv.it, pagina "Interventi – Progetti".

Venezia, 19 DIC 2012

IL COMMISSARIO DELEGATO
ing. Roberto Casarin



Allegato A: Prescrizioni della Conferenza di Servizi decisoria del 22 ottobre 2012



COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE RELATIVA AI
CANALI PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE DELLA LAGUNA DI VENEZIA
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 Dicembre 2004

Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali portuali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera. Progetto preliminare Adeguamento funzionale di Via dell'Elettronica 2^ stralcio.

Approvazione del progetto preliminare e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

**PRESCRIZIONI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
DEL 22 OTTOBRE 2012**

L'anno duemiladodici (2012) il giorno ventidue (22) del mese di ottobre, presso gli Uffici del Commissario delegato per l'emergenza socio economica ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della laguna di Venezia, si è tenuta la Conferenza di Servizi, sotto la presidenza del Dott. Giovanni Artico, giusta delega dell'Ing. Roberto Casarin, Commissario delegato ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3383 del 03.12.2004.

La Conferenza di Servizi ha espresso determinazione conclusiva favorevole per l'approvazione del "Progetto preliminare Adeguamento funzionale di Via dell'Elettronica 2^ stralcio" con le seguenti indicazioni da seguire nelle successive fasi progettuali/realizzative:

Regione del Veneto

La Regione del Veneto-Direzione Progetto Venezia fa presente che

- con decreto 25 del 06.08.2012 è stato approvato il progetto definitivo: "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore" - art. 8 dell'Accordo di Programma "Vallone Moranzani";
- con Decreto 26 del 8.8.2012 sono stati approvati gli Interventi di razionalizzazione ed ammodernamento della rete elettrica B.T. e M.T. e costruzione della nuova cabina primaria 132/20 kV di Enel Distribuzione S.p.A. e relativi raccordi M.T. e cabine secondarie, ed infine si fa presente che nell'area avverrà l'interramento delle linee ad alta tensione di Terna;
- con decreto commissariale n.34 in data 16.10.2012 è stata rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale per l'Attuazione dell'art. 4 dell'Accordo di Programma 31.03.2008: lett. A) Infrastrutture di ricezione, disidratazione, caratterizzazione ubicate in area 23 ha e lett. D) Impianto di smaltimento definitivo (discarica Vallone Moranzani),

e conseguentemente viene ribadita la necessità di un **coordinamento assoluto** nella progettazione definitiva con i progetti approvati dell'area in esame e comunque con gli interventi previsti dall'AdP Moranzani.

Viene prescritto, in sede di redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lotti del progetto di adeguamento di via dell'Elettronica 2^ stralcio, la realizzazione di un apposito studio (comprensivo di opportune Tavole) per la risoluzione delle interferenze con le opere dell'Accordo di Programma Moranzani.

Il predetto studio avrà come obiettivo primario l'identificazione di soluzioni realizzative delle opere, in modo da non comportare una variazione degli importi previsti nei "Quadri economici" degli interventi dell'AdP anche già approvati.

Viene ribadito inoltre che per il conferimento a condotte pubbliche dedicate ai reflui derivanti dalle acque meteoriche, nell'area del SIN di Porto Marghera, è prioritario il rispetto di quanto previsto nel Progetto Integrato Fusina e nel relativo "Regolamento per il conferimento dei reflui tipo B nel SIN di Porto Marghera", al quale dovrà essere dunque assicurata congruità/conformità. Pertanto, in sede



COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE RELATIVA AI
CANALI PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE DELLA LAGUNA DI VENEZIA
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 Dicembre 2004

di redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lotti del progetto in oggetto, dovranno essere indicate le modalità di conferimento dei reflui all'impianto Regionale PIF.

Provincia di Venezia

Servizi manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico

Vengono espresse le seguenti osservazioni al progetto: la S.P. n. 23 non dovrà essere utilizzata per il transito di mezzi pesanti in fase di cantierizzazione dell'opera, anche a fronte del principio di separazione dei flussi di traffico alla base dell' Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia -Malcontenta - Marghera.

Commissione V.I.A. Provinciale

parere n. 12/2012, prot. 73528/12 del 13.08.2012, le cui conclusioni sono:

...omissis... considerato che ;

- Il progetto in esame riguarda l'adeguamento funzionale della viabilità e della rete ferroviaria nel tratto Malcontenta-Fusina (Via dell'Elettronica) Porto Marghera (VE) - 2° stralcio. Si tratta in tal senso di un ulteriore adeguamento di Via dell'Elettronica, rispetto al progetto del 1° stralcio, attualmente in fase di realizzazione, che è stato sottoposto a procedura provinciale (provincia di Venezia) di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ed integrata procedura di Valutazione di incidenza (Parere Commissione Provinciale VLA di Venezia n. 3 del 28.04.2009). Il progetto non presenta impatti aggiuntivi rispetto a quanto già escluso per il progetto di adeguamento funzionale di Via dell'Elettronica - 1° stralcio.
- Il progetto recepisce, per quanto di competenza del livello preliminare di progettazione, le osservazioni e le indicazioni emerse nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria del 23 novembre 2011 (rii Verbale prot. N. 39708 del 26 gennaio 2012).
- La documentazione presentata risulta completa in tutti i suoi elementi;
- L'intervento non ricade specificatamente in alcuna area vincolata ai sensi del Codice per i Beni Culturali e Paesaggistici (D.Lvo 42/2004).
- L'analisi preliminare ha dimostrato la sostanziale assenza di fattori di interferenza.
- Per quanto concerne gli effetti potenziali derivanti dall'aumento del traffico determinato dalla futura presenza del Terminal (emissioni e qualità dell'aria, rumore ed effetti indiretti sulla salute pubblica e su vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi), essi sono stati oggetto di valutazione nello Studio di Impatto Ambientale del progetto definitivo del Terminal ro-ro (attualmente in fase di Valutazione di Impatto Ambientale regionale).

Tutto ciò visto e considerato

La Commissione VLA esprime il non assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VLA) in quanto la realizzazione dell'intervento in parola non introduce variazioni ed effetti significativi negativi rispetto a quanto valutato nella precedente Verifica di assoggettabilità cui è stato sottoposto il 1° stralcio, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni.

Prescrizioni:

1) siano rispettate le seguenti prescrizioni del Comune di Venezia pervenute con nota prot n. 297559/12, riferite al contenimento delle emissioni di polveri di cui all'art. 136 del regolamento d'igiene.

- La bagnatura delle piste di cantiere o stabilizzazione fisica o chimica delle medesime;
- la pulizia dei pneumatici dei mezzi di cantiere in uscita dal cantiere stesso;



COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE RELATIVA AI
CANALI PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE DELLA LAGUNA DI VENEZIA
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 Dicembre 2004

- *la copertura dei carichi trasportati durante le fasi di trasporto, all'interno del cantiere stesso e dal cantiere alla discarica, dei materiali provenienti da demolizioni - sia totali che parziali - o da scavi.*
- *L'utilizzo, all'interno del cantiere di condotti protetti e di cassoni umidi per la movimentazione dei materiali;*
- *La moderazione della velocità nella viabilità delle aree esterne prossime ai siti di cantiere, nonché delle aree di centro abitato;*
- *La gestione appropriata dei cumuli/depositi di materiali;*
- *La bagnatura delle superfici da demolire;*
- *La pulitura delle strade comunali all'uscita del cantiere attraverso l'utilizzo di idropulitrici;*
- *Per le demolizioni, totali e parziali, siano attuati debiti accorgimenti finalizzati all'abbattimento delle polveri di risulta quali:*
- *L'utilizzo di impianti di irrigazione nebulizzata continua per tutta la durata della fase di demolizione;*
- *Il posizionamento di teli - tipo geotessuto lungo tutto il perimetro d'intervento.*

Il parere della Commissione VIA provinciale è parte integrante della determinazione della Provincia di Venezia-Ambiente n.2448/2012, a cui si rimanda.

Servizio Trasporto

viene indicato quanto segue:

- le coppie delle fermate inserite negli estratti di progetto risultano sfalsate in modo non corretto secondo quanto stabilito dal Codice della Strada ed in base a quanto emerso in fase del sopralluogo sopra citato. Devono infatti essere sfalsate in modo tale che l'attraversamento pedonale sia posto dietro lo stallo di fermata del bus.
- gli attraversamenti pedonali dovranno essere dotati di impianto semaforizzato pedonale a chiamata, ed opportunamente segnalato, anche con dispositivi luminosi, secondo quanto indicato all'Autorità Portuale in fase di sopralluogo.
- dovrà essere prevista un'adeguata segnalazione delle aree di fermata con apposita segnaletica orizzontale e verticale, anche luminosa, secondo Codice della Strada.
- dovranno essere predisposte apposite piazzole, poste al di fuori della carreggiata, per una corretta protezione degli utenti in piena sicurezza dal traffico circolante, soprattutto pesante.
- dovrà inoltre essere garantito ai pedoni il raggiungimento delle aree di fermata separatamente dal flusso dei veicoli circolanti.

Comune di Venezia

fa presente che via della Geologia deve rimanere percorribile nei due sensi di marcia e chiede che sia garantito un accesso da nord (via della geologia) e uno da sud (da via dell'Elettronica) alla strada che sarà realizzata con le opere di urbanizzazione del Piano di Recupero nell'area ex Alcoa, già approvato.

ARPAV

indica che la gestione delle terre e rocce da scavo dovrà esser stabilita in fase di progetto definitivo.

ENEL

viene evidenziata la necessità che il progetto definitivo sia coordinato con gli interventi già previsti



COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE RELATIVA AI
CANALI PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE DELLA LAGUNA DI VENEZIA
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 Dicembre 2004

dall'Accordo Moranzani nell'area e che sia condiviso con ENEL divisione infrastrutture già nella fase di redazione, attraverso appositi incontri con i progettisti.

TERNA

viene chiesta la correzione della sezione 4 degli elaborati presentati, in quanto non sono rappresentati gli elettrodotti interrati previsti nel progetto di Terna; viene inoltre chiesto, con riferimento alla sezione 5, lo spostamento della scaletta sull'altra sponda della sezione del Fondi a est e comunque che l'aspetto sia valutato e concordato con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. Viene segnalata la necessità di valutare bene le opere di drenaggio della strada.

Viene infine evidenziata la necessità che il progetto definitivo sia condiviso, nella fase di redazione, con Terna, attraverso appositi incontri con i progettisti e raccomanda il rispetto delle dimensioni, già previste in altra sede, del corridoio infrastrutturale dedicato agli elettrodotti.

SNAM RETE GAS

indica la necessità che le interferenze riscontrate siano discusse nella fase di redazione del progetto definitivo, mediante sopralluogo congiunto tra progettisti e rappresentanti di Snam Rete Gas. In particolare per la rotatoria di via dei Cantieri viene chiesto che le intersezioni tra il gasdotto e le opere siano realizzate nei tratti dove il gasdotto è rettilineo.

Per le altre due rotonde, stante l'incompatibilità dell'opera con il gasdotto esistente, viene indicata la necessità di realizzare almeno di opere di protezione (controtubi) e un coordinamento in fase di cantiere. Viene chiesto che nel progetto definitivo sia inserita esattamente la posizione del tubo, rilevata tramite picchettamento congiunto con Snam, siano concordate le tempistiche di realizzazione e indicata una finestra temporale in cui verranno compiute le opere.

RAFFINERIE IES

Indica la necessità della stesura di un cronoprogramma ed inoltre che siano eseguiti alcuni sopralluoghi assieme ai progettisti per definirne la posizione puntuale della pipe-line, in modo da inserirne la posizione esatta nelle tavole di progetto, in quanto i danni ambientali provocati da accidentali urti, sarebbero molto gravi.

SAN MARCO PETROLI

indica la necessità che, in fase di cantiere, le pipe-line in uscita dal deposito verso l'approdo della S.M. Petroli, siano **sempre** accessibili non solo ai mezzi operativi, ma anche ai mezzi di soccorso. Inoltre con riferimento allo spostamento della ferrovia esistente, previsto dal progetto a seguito dell'allargamento della sede stradale, indica la necessità che il nuovo raggio di curvatura della ferrovia, nei pressi della curva della Deca, sia progettato in modo da risultare idoneo anche al raccordo con il nuovo deposito della S.M. Petroli.

VERITAS

indica che in fase di progettazione definitiva dovrà esser indicata chiaramente la destinazione dei reflui derivanti dalle acque meteoriche e il rispetto di quanto previsto nel progetto Integrato Fusina.

SIFA

Segnala alcuni aspetti interferenti con le attività relative al Progetto Discarica Moranzani (WBS DM) e al Progetto Linee Elettriche (WBS LE) previste in Accordo di Programma Moranzani:

1. Rotatoria in via della Geologia (Tav 3.1.Sez. tipol. 4 del progetto in oggetto)



COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE RELATIVA AI
CANALI PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE DELLA LAGUNA DI VENEZIA
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 Dicembre 2004

Il progetto dell'ampliamento della sede stradale prevede la realizzazione del fosso di guardia della rotatoria in argomento all'interno dell'area di messa in sicurezza permanente prevista in area Moranzani B.

La posizione del fosso di guardia proposta determina (cfr tav. 3.11 WBS DM) varie interferenze:

- un doppio attraversamento del diaframma previsto per il confinamento dei terreni contaminati;
- in fase di realizzazione della discarica, un'interferenza col canale di drenaggio delle acque di cantierizzazione della discarica da inviare a trattamento;
- a discarica ultimata, un'interferenza con la copertura della stessa.

2. Tratti di parallelismo ampliamento via Elettronica–discarica esterni alle rotatorie (Tav.3.1. Sez. tipol. 3 e 5 del progetto in oggetto)

Attualmente la progettazione della Discarica Moranzani prevede che le acque di ruscellamento superficiale della discarica stessa defluiscano, in parte, nella rete denominata Fondi a Est. A discarica ultimata, le acque di ruscellamento del versante nord della discarica stessa continueranno a essere recapitate nel Fondi a Est.

Consequentemente occorre che la configurazione della nuova sezione del Fondi a est (lo scatolare) consenta il deflusso previsto senza presentare impedimenti quali gradini o altri ostacoli in genere.

3. Eventuali interferenze con fasi di cantiere previste nel progetto Discarica Moranzani, MISP Area B e Linee elettriche.

Vista la complessità degli interventi previsti in Accordo di programma "Moranzani" si richiede che prima delle fasi realizzative siano promossi incontri con la scrivente per la valutazione delle singole interferenze e in particolare per la realizzazione del diaframma per la Messa In Sicurezza Permanente dell'area Moranzani B.

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

Vengono richiamati i contenuti della nota emessa in occasione della precedente conferenza di Servizi:

- *è necessario chiarire l'inserimento cronologico dell'intervento in esame rispetto anche alle altre opere previste dall'Accordo di Programma, si rileva infatti che il progetto della nuova viabilità prende a riferimento la situazione di progetto per quanto concerne le opere idrauliche e l'interramento delle linee TERNA. In tale quadro l'eventuale paventata anticipazione della realizzazione delle sole rotatorie risulterebbe incompatibile con attuale configurazione dello scolo consortile Fondi a Est e con l'ineludibile necessità di non aggravare la condizione di elevata sofferenza idraulica della zona;*
- *il progetto dovrà prevedere il mantenimento delle immissioni esistenti nello scolo consortile;*
- *nell'ambito della progettazione della opere idrauliche previste dall'Accordo si sta valutando l'anticipazione rispetto ad altri dell'intervento di collegamento tra lo scolo Fondi a Est e lo scolo Fondi a sud con la realizzazione di una nuova inalveazione. La configurazione prevista può risultare in contrasto con le sistemazioni viabilistiche indicate nel progetto, e pertanto necessario, anche in linea generale, garantire la coerenza del progetto con gli ulteriori interventi dell'Accordo di Programma;*
- *si ritiene opportuno prevedere il mantenimento del collegamento idraulico con la vecchia inalveazione dello scolo Fondi a Est a seguito anche della realizzazione del nuovo collettore indicato al punto precedente, si dovrà pertanto prevedere aggiornamento del progetto in*



COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE RELATIVA AI
CANALI PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE DELLA LAGUNA DI VENEZIA
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 Dicembre 2004

particolare nel tratto antistante l'attuale sede della San Marco Petroli;

- *è necessario effettuare un dimensionamento idraulico di dettaglio per quanto attiene la definizione del bacino afferente e le modifiche di sezione dello scolo consortile Fondi a Est, le quali dovranno in ogni caso essere concordate con il Consorzio e rilevando sin d'ora che la configurazione indicate con doppia condotta scatolare viene ritenuta non idonea.*

Viene ribadita la necessità di dare preventiva attuazione agli interventi di sistemazione idraulica inerenti lo scolo Fondi a Est, già previsti nell'Accordo di Programma, rispetto all'allargamento della sede viaria.

Viene indicato inoltre che nelle successive fasi progettuali si dovrà provvedere ad un più dettagliato dimensionamento, anche strutturale, del manufatti previsti sul citato scolo consortile, nonché all'individuazione delle metodologie e delle fasi esecutive di tali opere. Tale progettazione dovrà essere sottoposta al rilascio da parte del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive della Autorizzazioni e Concessioni idrauliche previste della vigente normative (Titolo VI del R.D. 368/1904).

Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e laguna

Gli interventi pubblici in questione debbono essere occasione non solo di miglioramento della viabilità esistente ma anche pretesto per un dovuto risarcimento ambientale ad uno dei luoghi più compromessi della terraferma veneziana e vengono indicate le seguenti prescrizioni:

- tutte le aree interessate dai lavori dovranno essere accuratamente ricomposte a conclusione degli stessi con previsione di fresatura dei terreni, concimazione e integrazione con materiale fertile, semina di specie erbacee autoctone e piantumazione di cespugli;
- il progetto dovrà garantire un miglioramento evidente dell'attuale percezione paesaggistica dei luoghi e quindi dovrà prevedere sostanziali interventi di mitigazione in corrispondenza delle nuove opere. Per questo dovrà essere eseguito un accurato studio del verde finalizzato alla costituzione di macchie arboree in corrispondenza delle rotatorie. Inoltre la ricomposizione dovrà essere per quanto possibile integrata rispetto ai lavori di recupero paesaggistico e ambientale relativi al Vallone Moranzani. La realizzazione della nuova viabilità dovrà inoltre essere occasione per la riqualificazione dei fossati e dei corsi d'acqua presenti, con interventi di natura paesaggistica, capaci di rendere percepibile il rapporto di Malcontenta con l'ambito lagunare. Il progetto del verde dovrà costituire parte integrante del progetto definitivo;

Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto

Si richiamano le note trasmesse in occasione della Conferenza dei Servizi istruttoria del 23.11.2011. Con nota prot. 12350 del 17.09.2009 viene indicata la necessità che le opere di scavo siano eseguite con assistenza archeologica continua effettuata con oneri non a carico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto e da operatori specializzati di provata competenza: la direzione scientifica di dette indagini compete alla Soprintendenza. Modalità e tempi di esecuzione delle indagini dovranno essere preventivamente concordate. L'intervento archeologico sul campo include la rielaborazione dei dati attraverso redazione di specifica documentazione di scavo, che dovrà esser consegnata alla Soprintendenza secondo gli Standard richiesti.



COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE RELATIVA AI
CANALI PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE DELLA LAGUNA DI VENEZIA
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 Dicembre 2004

Con nota prot. 16289 del 22.11. 2011 la Soprintendenza ha comunicato che una volta esaminata la documentazione inerente la valutazione preliminare del rischio archeologico, sulla base del rischio archeologico individuato, si riserva eventualmente di prescrivere saggi archeologici mirati.

TELECOM Italia

Ove si riscontrino interferenze tra le opere previste nel Progetto *Adeguamento funzionale di Via dell'Elettronica 2^ stralcio* e gli impianti Telecom che ne richiedano la modifica e/o lo spostamento è necessaria una comunicazione a TELECOM ITALIA S.p.A. FOCLA POINT SPOSTAMENTI v. Giovanni Pascoli 9 – 34139 Trieste.

Il verbalizzante
Ing. Michele Baldin